

BILANCIO SOCIALE

2020



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	6
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica	11
N. di CdA/anno + partecipazione media	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Caratteristiche qualitative della partecipazione	11
Approfondimento democraticità	12
Mappatura dei principali stakeholder	12
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Composizione del personale	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	17
Natura delle attività svolte dai volontari	17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo,	17
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente (rapportate a tempo pieno)	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITA'	18
6.1. Servizi e attività	18
6.2. OUTPUT DELLE ATTIVITA' ED EFFETTI PRODOTTI (OUTCOME) SUI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE	26
Mod.RID	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	38
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	40
Relazione organo di controllo	40

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

In premessa a questo bilancio sociale 2020 è utile evidenziare la sua collocazione nel ciclo di vita della nostra cooperativa.

Si tratta, come meglio esplicitato nella Nota metodologica, del primo anno di vigenza dell'obbligo della redazione del bilancio sociale introdotto dal D.Lgs. 112/17 e dalle successive "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" definite con il DM 4/7/2019, obbligo che -a dire il vero- per le cooperative sociali della nostra Regione Emilia-Romagna, si innesta -sostituendola- su una prescrizione normativa già in vigore da alcuni anni.

Ma il 2020 è stato anche l'anno dell'emergenza pandemica da Covid-19, tuttora in corso, che tanto ha segnato e determinato la vita anche della nostra organizzazione, con la sospensione di alcuni servizi e la generale concentrazione di energie per la tenuta e la prosecuzione in sicurezza dei servizi attivi, con l'applicazione di tutte le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus, in applicazione delle normative e dei protocolli a ciò preposti.

Il processo di elaborazione e redazione del Bilancio Sociale, che ha comunque cercato di attenersi scrupolosamente ai principi di redazione definiti dalle Linee Guida (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, attendibilità, autonomia), è stato concentrato in fase compilativa, rinviando al prossimo anno un più compiuto sforzo di permeare in divenire i processi organizzativi con un'ottica rendicontuale.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2.1 Rendicontazione sociale: una consapevolezza che viene da lontano

Questa edizione 2020 del Bilancio Sociale segna una nuova tappa della lunga evoluzione dei processi di rendicontazione sociale, che fin dalle sue origini il Gruppo cooperativo Solco Civitas ha praticato in varie forme e modalità: dai primi report annuali sui risultati economici e sociali illustrati con regolarità fin dagli anni '90 agli stakeholder interni (cooperative socie) dell'allora consorzio Solco Imola, alle più strutturate ed organiche esperienze di Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale di singole cooperative a metà anni duemila, per giungere alla recente pubblicazione dal 2017 in poi del Bilancio Sociale di Gruppo, con taglio "comunicativo", sia cartaceo che digitale, rivolto in particolare agli stakeholder esterni (istituzioni, partner, comunità).

Per il nostro Gruppo cooperativo, perciò, quando con la LR 12/2014 venne disposto l'obbligo -per le cooperative sociali emiliano romagnole iscritte all'albo regionale- di redigere e depositare il bilancio sociale annuale, la rendicontazione sociale era già una pratica ricorrente e consolidata.

2.2 Bilancio sociale 2020: simultaneo al bilancio d'esercizio

Ora, con l'obbligo della redazione del bilancio sociale per tutti gli enti del terzo settore, introdotto dal D.Lgs. 112/17 e con la definizione delle relative linee guida (DM del 4/7/2019), si fa un ulteriore passo avanti, fissando a partire dall'esercizio 2020 la complementarietà e simultaneità tra bilancio economico e bilancio sociale. Si afferma dunque un nuovo principio: la rendicontazione sociale non è un "di più" che si aggiunge 'in coda' ai processi dell'organizzazione dopo che tutti gli adempimenti necessari sono stati assolti, ma diventa un tutt'uno con lo strumento-cardine della gestione d'impresa: il Bilancio d'Esercizio. Insieme ad esso viene elaborato, redatto ed approvato. E' l'assemblea dei soci, organo 'sovrano' della società cooperativa, che contestualmente all'esercizio della propria massima prerogativa, cioè l'approvazione del documento che sancisce l'andamento economico e patrimoniale dell'impresa, si esprime anche in merito alle risultanze in termini sociali, di valore, di ricadute e di impatto delle proprie attività.

2.3 Il Bilancio sociale è un processo e non solo un "documento"

Quest'anno, il primo dell'obbligo di legge, per uniformarci alle linee guida abbiamo utilizzato la piattaforma digitale elaborata dalla rete associativa nazionale Federsolidarietà/Confcooperative. Essa è stata resa disponibile solo da aprile 2021 e quindi la metodologia di rendicontazione utilizzata risulta essere, almeno per questo primo anno, una metodologia "ex post". In gran parte, infatti, la raccolta dati è avvenuta a consuntivo e non nel corso dell'esercizio (ad eccezione ad esempio delle informazioni che scaturiscono dal Sistema di Gestione Qualità, che dispone di strumenti di rilevazione in tempo reale). L'idea, pertanto, che il bilancio sociale debba diventare un processo che accompagna la gestione -anzi la sostiene e la guida- durante tutto l'anno e non solo un "documento" che si compila a posteriori, è un'idea in divenire ed è un obiettivo a cui tendere, per far sì che la rendicontazione sociale sia non solo un obbligo, ma diventi un'opportunità. Un'opportunità per la cooperativa di pianificare, monitorare, verificare, riorientarsi.

2.4 Approvazione dell'assemblea dei soci

Il presente bilancio sociale, che scaturisce quindi dall'elaborazione dei dati inseriti nella suddetta piattaforma, conformemente alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019) viene portato in approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione il 24/6/2021, e viene pubblicata sul sito internet del Gruppo cooperativo Solco Civitas, nella sezione dedicata alla Cooperativa sociale Solco Prossimo. I dati aggregati saranno poi ricompresi nel bilancio sociale consolidato di Gruppo, pubblicato anche in forma grafica come opuscolo cartaceo, così come negli anni scorsi.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE SOLCOPROSSIMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03480740376
Partita IVA	00625461207
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA VILLA CLELIA 76 - 40026 - IMOLA (BO) - IMOLA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A129391
Telefono	0542/1941100
Fax	0542-27138
Sito Web	www.solcocivitas.it
Email	solco@solcocivitas.it;
Pec	solcoprossimo@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa Solco Prossimo opera nel territorio del Circondario Imolese (area Est della Città Metropolitana di Bologna), nei seguenti comuni: Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Mordano, Castelguelfo, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Art. 3 (Scopo mutualistico)

"La cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi."

La missione della cooperativa si sviluppa attorno alle seguenti parole chiave: comunità, identità, territorio e partecipazione.

COMUNITA': operiamo nel territorio del Circondario Imolese per lo sviluppo e la realizzazione di un Welfare di Comunità solidaristico, responsabile e partecipato, attraverso l'appartenenza al Gruppo cooperativo Solco Imola, che cura la promozione e lo sviluppo delle cooperative aderenti, di tutti i soci e offrendo supporto consulenziale ad altre cooperative del territorio. Dal dicembre 2020, stiamo strutturalmente integrati nel più ampio territorio metropolitano di Bologna, attraverso la trasformazione, in seguito a fusione per incorporazione del Consorzio Solco Insieme Bologna, in Gruppo Cooperativo Sociale Metropolitano Bologna-Imola "SOLCO CIVITAS"

IDENTITA': progettiamo e realizziamo servizi socio-educativi, assistenziali, sanitari e inserimenti lavorativi, al fine di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L.381/91 art.1) ispirandoci ai principi del Movimento Cooperativo Mondiale e della dottrina sociale della Chiesa.

TERRITORIO e APPARTENZA: da più di 30 anni lavoriamo a stretto contatto con i bisogni e le necessità specifiche del nostro territorio, pronti a plasmare e "cucire su misura" i servizi offerti, sulla base dell'ascolto attivo delle esigenze di comunità in continuo mutamento, e forti di un consolidato intreccio di relazioni di fiducia e scambio con le realtà locali.

PARTECIPAZIONE: nell'operare quotidiano poniamo al centro le persone, le famiglie, la comunità quali soggetti di cittadinanza attiva mutualistica e solidale; ci poniamo in un'ottica multistakeholder coinvolgendo, oltre ai soci lavoratori, anche fruitori, volontari, sovventori che sono la base societaria della cooperativa e di tutto il Gruppo Solco Civitas. In questo modo contribuiamo alla valorizzazione del capitale sociale della comunità locale, intessendo relazioni e lavorando in rete con i singoli cittadini, enti pubblici, imprese profit e non profit, associazioni di promozione sociale e di volontariato. Ci impegniamo a perseguire la valorizzazione dei nostri soci lavoratori e di tutte le risorse umane, promuovendone lo sviluppo, la crescita professionale, la formazione continua, il senso di appartenenza e l'autoimprenditorialità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ART. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto:

- progettazione e gestione, in proprio o per conto terzi, di servizi sociali, sanitari, assistenziali ed educativi, domiciliari e/o territoriali, rivolti a diverse tipologie di utenza, adulta, minore ed anziana;

- progettazione e gestione, in proprio o per conto terzi, di strutture e servizi di accoglienza e pronta accoglienza, residenziali e semi-residenziali, rivolti a diverse tipologie di utenza adulta, minore ed anziana, come servizi e centri di riabilitazione, case residenze anziani, comunità educative, gruppi appartamento, centri diurni, cliniche private, centri di accoglienza e servizi analoghi;

- progettazione e gestione, in proprio o per conto terzi, di servizi educativi rivolti alla prima infanzia e alle loro famiglie, quali nidi d'infanzia, spazi bimbi, centri gioco, educatore familiare e domiciliare, nidi aziendali e servizi analoghi;
- gestione di scuole di ogni ordine e grado, quali scuole d'infanzia, primarie e secondarie;
- servizi integrativi alle scuole, quali attività di pre e post scuola, servizi di aiuto ai compiti, laboratori, docenze, vacanze e soggiorni, vigilanza sugli scuolabus, mediazione linguistica e culturale, attività psico-motoria e servizi analoghi;
- servizi educativi ed assistenziali rivolti alla disabilità, come appoggio scolastico, appoggio domiciliare e servizi analoghi.
- servizi di informazione ed orientamento, mediazione culturale, alfabetizzazione e similari in favore di persone migranti, gestione di alloggi e strutture di prima accoglienza per migranti e richiedenti protezione internazionale e servizi analoghi di integrazione in favore della popolazione migrante;
- progettazione e gestione di centri estivi, vacanze e soggiorni estivi, vacanze studio, attività ricreative e di animazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita, attività per il tempo libero, la cultura, il turismo sociale;
- servizi di socializzazione, di promozione della partecipazione della cittadinanza attiva, come centri giovanili, informagiovani, biblioteche, ludoteche, centri musicali, palestre e servizi analoghi;
- attività di prevenzione del disagio giovanile e sociale quali prevenzione dell'abuso di sostanze psico-attivi e alcool, prevenzione ludopatie, educativa di strada e servizi analoghi;
- servizi di consulenza rivolti alle famiglie quali attività di formazione, consulenza, sostegno psicologico e non, da svolgersi direttamente mediante figure professionali dedicate ed anche attraverso la costituzione di centri e/o gruppi di mutuo aiuto; mediazione familiare, promozione della genitorialità, consulenze individuali; promozione, coordinamento e sostegno delle famiglie affidatarie o servizi analoghi;
- attività di formazione e/o consulenza rivolti a scuole o enti per la formazione e/o ad altre realtà ed enti del terzo settore o servizi analoghi;
- ogni altra attività in linea con lo scopo sociale della cooperativa.

Reti associative:

Denominazione
Federsolidarietà/Confcooperative
FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)

Consorzi/cooperative e quote:

Nome	Quota
Sol.co. Civitas Consorzio fra cooperative sociali di solidarietà	785.658 €
Coop.E.R. Fidi Società Cooperativa	3.520 €
CSA Bologna Società Cooperativa	2.582 €
BCC Ravennate Imolese Forlivese	6.510 €
CFI scpa	1.032 €
BCC Romagna Occidentale	250 €
3 C. Coop. consumatori	51 €
CGM Finance	2.500 €

Storia dell'organizzazione

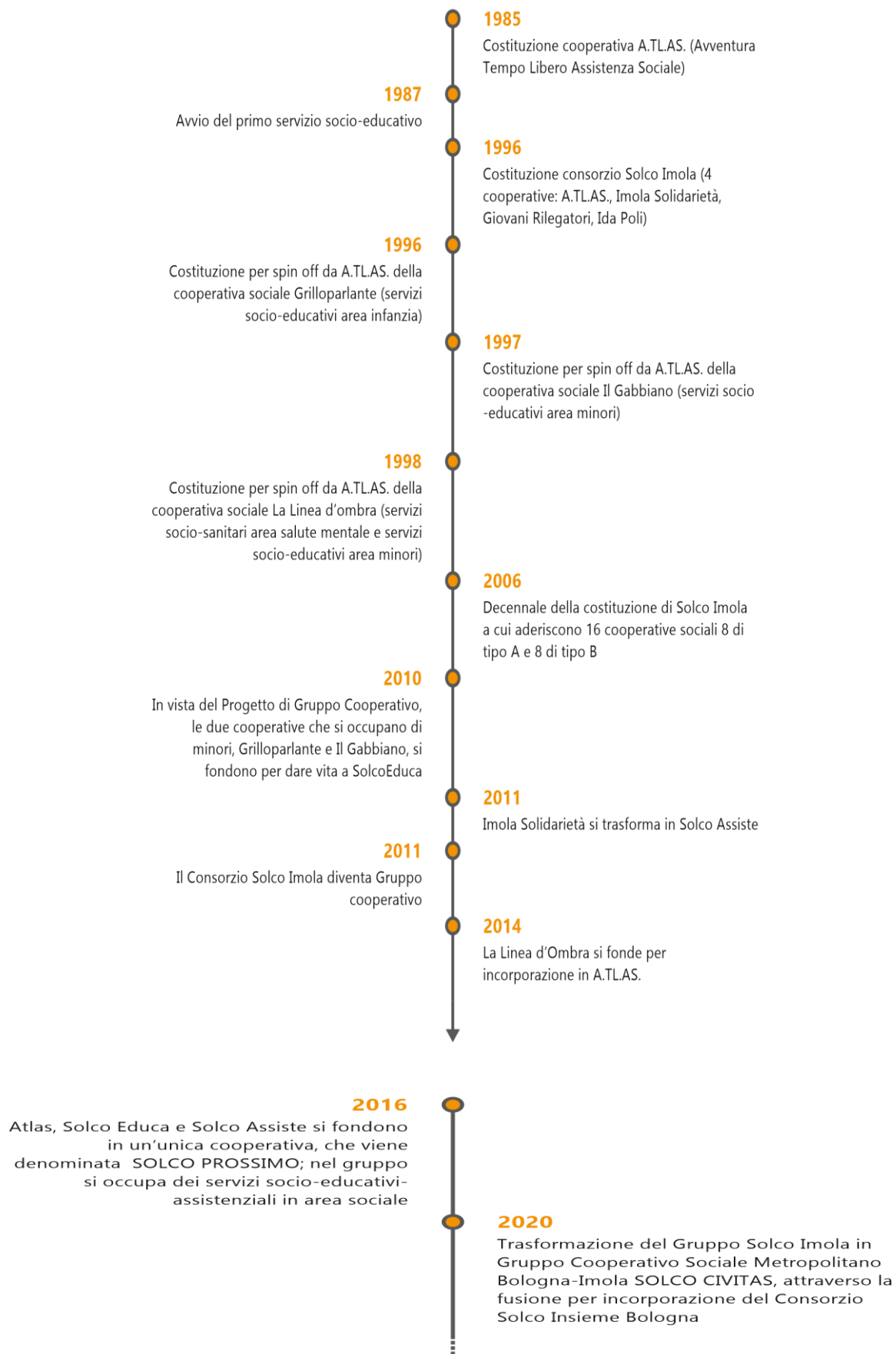
Il Gruppo Cooperativo Solco Imola affonda le sue radici nella Cooperativa A.TL.AS (Avventura, Tempo Libero e Assistenza Sociale) nata nel 1985 da un gruppo di giovani impegnati nell'associazionismo scout cattolico per svolgere attività socio-educative e socio-assistenziali in diverse aree di intervento, a favore di minori, adolescenti, disabili, portatori di handicap e successivamente anche ad ex-degenti dell'ospedale psichiatrico Osservanza. Nel 1991 con l'approvazione della Legge 381 si trasforma in cooperativa sociale.

1996 Da allora seguendo le evoluzioni del welfare territoriale la cooperativa sociale A.TL.AS ha promosso nel 1996 la costituzione di un Consorzio aggregando altre cooperative sociali che si occupavano di gestione di servizi socio sanitari ed educativi (Ida Poli e Imola Solidarietà) e di inserimenti lavorativi (Giovani Rilegatori) con lo scopo di raggiungere un maggiore coordinamento tecnico formativo, uno sviluppo integrato dei servizi e un interlocutore unico e autorevole verso gli enti pubblici e la cittadinanza mantenendo contemporanea-mente un forte legame sociale attraverso le singole cooperative.

Nel 2011 avviene un nuovo passaggio evolutivo: il Consorzio Solco Imola si trasforma in Gruppo Cooperativo Sociale per poter affrontare le nuove sfide del welfare, con una sempre maggior capacità di investimento da un lato e di flessibilità e adattabilità dall'altro, assumendo su di sé la direzione e il coordinamento delle attività di impresa delle cooperative socie.

Fino al 2020 il Gruppo Cooperativo Solco Imola era composto da tre cooperative: SolcoProssimo, che ha riunito tutte le attività specifiche della filiera sociale e di sostegno alle famiglie, SolcoSalute, specializzata nell'erogare servizi di natura sanitaria e socio-sanitaria, e SolcoTalenti, che riunisce le competenze e le professionalità legate all'area dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Dal dicembre 2020, attraverso la fusione per incorporazione del Consorzio Solco Insieme Bologna, Solco Imola si è trasformato in in Gruppo Cooperativo Sociale Metropolitan Bologna-Imola "SOLCO CIVITAS", che opera attraverso cooperative caratterizzate da una precisa identità territoriale e comunitaria, comprendendo, oltre alle sopraelencate cooperative dell'area imolese, anche le cooperative sociali Ida Poli (area pianura), Libertas Assistenza (area Bologna sud e Appennino), Dai Crocicchi (area Bologna Città. Aderiscono inoltre Welfare Bologna (gestione poliambulatorio Castellano) e i soci categoria speciale IT2 e Asscoop.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
107	Soci cooperatori lavoratori
15	Soci cooperatori volontari
7	Soci cooperatori fruitori
53	Soci sovventori e finanziatori
182	Totale soci

Dei 53 soci sovventori/finanziatori, 3 sono persone giuridiche (1 finanziatore, 2 sovventori)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Monica Mirri	No	F	56	02/05/2018	Sì	Presidente
Luca Morsiani	No	M	41	02/05/2018	No	Vicepresidente
Michela Burattini	Sì	F	51	02/05/2018	Sì	Consigliere Delegato (AD)
Ilenia Ferrini	No	F	43	03/05/2018	No	Consigliere
Claudia Carloni	No	F	43	03/05/2018	No	Consigliere
Patrizia Arceri	No	F	61	03/05/2018	No	Consigliere
Giovanna Quartieri	No	F	60	03/05/2018	No	Consigliere
Laura Ricci Petitoni	No	F	34	03/05/2018	No	Consigliere
Claudia Ballardini	No	F	47	03/05/2018	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
8	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori

0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
2	di cui soci sovventori/finanziatori

Modalità di nomina e durata carica

Nominati con delibera dell'Assemblea Soci del 03/05/2018 per tre esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

4 CdA nel 2020; partecipazione media di 8,25 consiglieri presenti su 9, pari al 91,7%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Sol.co. Civitas s.c.s.	Privato

Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE CON DELEGA ALLA REVISIONE LEGALE: Turrini Gabriele-Presidente; Gherardi Gilberto-Sindaco Effettivo; Marzadori Fabrizio-Sindaco Effettivo; Saloni Mauro-Sindaco Supplente; Ragazzi Chiara-Sindaco Supplente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	di cui % deleghe
2020	ordinaria	23/06/2020	3	56,59	18,68
2019	ordinaria	15/05/2019	4	54,84	17,20
2019	ordinaria	28/10/2019	4	43,01	14,52
2019	ordinaria	18/12/2019	3	38,17	10,75
2018	ordinaria	07/03/2018	4	50,82	19,13
2018	ordinaria	03/05/2018	6	65,57	18,58
2018	ordinaria	14/12/2018	3	43,72	18,58

Caratteristiche qualitative della partecipazione

I soci, in particolare i soci lavoratori, partecipano attivamente alla vita della cooperativa: nell'anno 2020 la situazione è stata critica per l'impossibilità di trovarsi in presenza. Si è quindi realizzata un'unica assemblea (quella di bilancio a maggio 2020) a distanza sulla piattaforma Meet. A fine anno il CdA ha proposto un momento di scambio di auguri con i soci sempre on line su Meet e tutti i soci sono stati coinvolti attraverso la partecipazione alla costruzione di un video di auguri in cui ognuno poteva "mettere la faccia". I soci lavoratori hanno risposto favorevolmente a questa iniziativa dimostrando una voglia ed un interesse a riprendere la vita sociale della cooperativa.

Approfondimento democraticità

Il regolamento di elezione del CdA di cooperativa riteniamo sia uno strumento di alta democraticità della cooperativa in quanto vi è la possibilità per tutti i soci di essere protagonisti della governance della cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

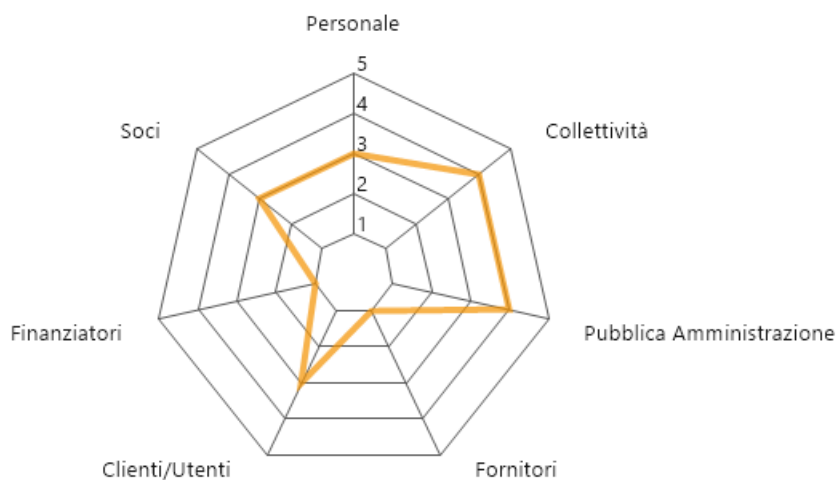
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale (1)	Riunioni d'équipe Colloqui Area Risorse Umane Questionario annuale soddisfazione e benessere Sistema di comunicazione interna Infinity	3 - Co-progettazione
Soci	Assemblee Soci	3 - Co-progettazione
Finanziatori	report economico-finanziari	1 - Informazione
Clienti/Utenti	questionari soddisfazione partecipazione ai PAI (Progetti Assistenziali Individuali) e/o ai PEI (Progetti Educativi Individuali)	3 - Co-progettazione
Fornitori	Regolarità nei pagamenti	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione (2)	Relazioni annuali singoli servizi Incontri periodici di programmazione e verifica Tavoli programmazione territoriale Esperienze di co-progettazione	4 - Co-produzione
Collettività (3)	Informazione sui media eventi e manifestazioni pubbliche collaborazioni con associazioni ed altri enti del terzo settore territoriali	4 - Co-produzione

- (1) Il personale è la risorsa essenziale della cooperativa. Tutti i gruppi di lavoro nelle diverse aree sono organizzati con delle riunioni di equipe periodiche in cui gli operatori sono chiamati a dare il loro contributo alla gestione e organizzazione del servizio. L'area risorse umane del gruppo è a disposizione degli operatori per eventuali incontri/colloqui richiesti da ciascun operatore, inoltre una volta l'anno viene somministrato a tutti i dipendenti un questionario di soddisfazione attraverso il quale si valuta il benessere del dipendente e si raccolgono suggerimenti per eventuali proposte di bisogni formativi professionali.
- (2) Con la pubblica amministrazione c'è un rapporto continuativo di tipo gestionale organizzativo per tutti i servizi in appalto/accreditamento/concessione. La valutazione della soddisfazione avviene attraverso le relazioni annuali dei singoli servizi, gli incontri di verifica con i funzionari referenti dei servizi. La cooperativa partecipa anche a tutti i tavoli di area convocati dall'ufficio di piano territoriale in un'ottica di co-progettazione dei servizi per il territorio. In particolare nel progetto

bando povertà grave marginalità adulta si è sperimentato negli ultimi 2 anni la coprogettazione con l'ASP e gli altri componenti l'RTI (Caritas e CRI)

- (3) Attraverso la comunicazione istituzionale si mantiene una relazione con i cittadini del territorio: nel corso dell'anno la cooperativa e/o il gruppo cooperativo inviano informazioni su nuove attività e servizi alla stampa locale. Anche la campagna 5x1000 è occasione per porre l'attività del Gruppo e delle cooperative all'attenzione dell'intera comunità. Attraverso i social network si mantiene un costante contatto con i cittadini del territorio, comunicando ciò che si sta facendo nei vari settori, chiedendo aiuto e/o supporto per determinati progetti (es. senza fissa dimora, raccolta di materiale come coperte, viveri e/o donazioni).

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupati
206	Totale occupati al 31/12/2020
195	di cui lavoratori subordinati
11	di cui collaboratori Co.co.co.
16	di cui maschi
190	di cui femmine
50	di cui under 35
52	di cui over 50

N.	Cessazioni
55	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
51	di cui femmine
29	di cui under 35
12	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
74	Nuove assunzioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
64	di cui femmine
33	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
16	Stabilizzazioni anno di riferimento**
0	di cui maschi
16	di cui femmine
8	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

**da determinato a indeterminato

NB. Il dato su assunzioni/cessazioni nell'anno include anche le assunzioni temporanee per sostituzione ferie, malattie prolungate, maternità, infortuni, ecc.

Composizione del personale

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale (inclusi co.co.co)	206	189
< 6 anni	149	129
6-10 anni	4	24
11-20 anni	51	35
> 20 anni	2	1

N. dipendenti	Profili
206	Totale personale occupato
7	Coordinatrice/ore di servizi complessi
5	Coordinatrice/ore di plessi scolastici
52	educatori
76	operatori socio-sanitari (OSS)
6	assistenti domiciliari
3	animatori/trici
12	mediatori/trici culturali
2	cuochi/e
2	aiuto cuochi
1	pedagogista
8	assistenti all'infanzia con funzioni non educative
5	addetti pulizie
2	impiegati
4	infermieri
7	insegnanti scuola materna
3	Responsabile Attività Assistenziali (RAA)
11	collaboratori CoCoCo (area immigrazione e progetti a rendicontazione)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
27	Laurea Magistrale
11	Laurea vecchio ordinamento
25	Laurea Triennale
83	Diploma di scuola superiore
55	Licenza media
5	Licenza elementare

Volontari

	Tipologia Volontari
15	Totale volontari
15	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
327	vedi elenco	28	11,67	No
Elenco temi Formazione professionale L'educatore d'istituto: la progettazione educativa nelle scuole Colori della pelle, diversità somatiche e culturali negli albi illustrati La relazione con le famiglie straniere al nido Il trattamento della lombalgia acuta, subacuta e cronica Leader Effectiveness Training Educare in un periodo di emergenza: esperienze e pensieri sulla riapertura L'indice PEI: uno strumento di lavoro per l'inclusione dei bambini disabili in scuola infanzia FONDAZIONE IFEL Sistema di accoglienza alla luce del dl 130/2020				

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
1166	vedi elenco	282	4,13	Si
Elenco temi Formazione salute e sicurezza Corso di Aggiornamento Antincendio rischio alto Corso di Formazione Antincendio rischio alto Idoneità tecnica antincendio Corso di Aggiornamento Antincendio Rischio Medio Corso di Formazione Antincendio rischio medio corso di aggiornamento formazione sicurezza D.lgs. 81/08 per lavoratore dipendente corso di aggiornamento formazione sicurezza D.lgs. 81/08 per lavoratore dipendente FAD formazione per alimentarista prevenzione covid - CORSI ESTERNI prevenzione covid - CORSO INTERNO formazione BASE per addetti primo soccorso AGGIORNAMENTO per addetti primo soccorso formazione sicurezza D.lgs. 81/08 per lavoratore dipendente - MODULO RISCHI GENERALI FAD formazione sicurezza D.lgs. 81/08 per lavoratore dipendente - MODULO RISCHI SPECIFICI Corso di Aggiornamento RLS più di 50 lavoratori corso di formazione per utilizzo scale				

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
152	Totale dipendenti indeterminato	65	87
4	di cui maschi	1	3
148	di cui femmine	63	84

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
43	Totale dipendenti determinato	12	31
10	di cui maschi	7	3
33	di cui femmine	5	28

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari collaborano in particolare nell'area infanzia e nell'area anziani: sono persone che svolgono attività di supporto di solito per la manutenzione del verde di questi servizi, per la creazione di orti con anziani e bambini.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo,

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	11.484,00
Organi di controllo	Indennità di carica	4.400,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente (rapportate a tempo pieno)

Retribuzione massima : Retribuzione minima = **1,92 : 1** (31.335,33€/16.310,06 €)

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

6.1. Servizi e attività

NIDI, SCUOLE DELL'INFANZIA E LUDOTECHICHE

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRECTI
2019	544	262	272	70	1578
2020	491	235	256	46	1424

Solco Educa è il progetto di servizi educativi per l'infanzia promosso dalla Cooperativa Sociale SolcoProssimo. Con l'esperienza ventennale maturata nella gestione di servizi per la prima infanzia, contribuiamo alla promozione e alla crescita di una cultura per l'infanzia nel nostro territorio.

Crediamo che il percorso formativo del bambino sia di per sé un processo continuo, non frammentato né tanto meno frammentabile, da costruire coltivando una sinergia tra la famiglia e i servizi educativi, a tutela del benessere psicologico in età evolutiva, e che l'ambiente esterno costituisca uno spazio privilegiato per le esperienze di crescita.

Nel 2020 abbiamo ampliato l'offerta dei servizi nel territorio acquisendo la scuola dell'infanzia Parrocchiale di Toscanella "Sacro Cuore" che ha 4 sezioni per un totale di circa 100 bambini accolti.

- POLO 0-6 SANTA CATERINA in via Cairoli, 60 Centro storico di Imola (BO)
- POLO 0-6 VILLA CLELIA in via Villa Clelia, 76 quartiere Cappuccini di Imola (BO)
- NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO in via Rostagno, 6 quartiere Pedagna di Imola (BO)
- NIDO D'INFANZIA "LORA GALEATI" in Via Cavina, 15 Bubano (BO) – gestito in concessione dal Comune di Mordano (BO)
- SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE GASPARETTO in via Fratelli Gualandi 7 – quartiere Zolino di Imola (BO) – Gestione di 2 sezioni in appalto dal Comune di Imola (BO)
- LUDOTECA "SPASSATEMPO" in Via Caduti di Cefalonia, 256 Castel San Pietro Terme (BO) – Ludoteca comunale gestita in appalto dal Comune di Castel San Pietro Terme, è un luogo finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura del gioco e del giocattolo in cui, in sinergia con la famiglia e i servizi educativi, si favorisce la crescita psicologica durante l'età evolutiva.
- PROGETTO EDUCATIVO 0-3 – INTESA SAN PAOLO - S. ORSOLA MALPIGHI un servizio di nido d'infanzia per i piccoli dai 6 ai 36 mesi volto a migliorare la qualità del loro soggiorno nella struttura ospedaliera, dedicato ai bambini lungodegenti ricoverati presso il reparto di Oncologia ed Ematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – Policlinico S. Orsola-Malpighi.
- Da settembre 2020 SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE" a Toscanella di Dozza (BO)

Si evidenzia che nel 2019 vi era anche un servizio di pre e post scuola che nel 2020 è passato alla Cooperativa Solco Salute.

RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

CASE RESIDENZE ANZIANI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI	N. POSTI
2019	107	43	64	0	321	73
2020	89	31	58	0	223	73

Presenti nei servizi per anziani domiciliari del territorio da oltre 20 anni, dal 2011 gestiamo in accreditamento regionale, attraverso il consorzio Comunità Solidale, due Case Residenze Anziani (CRA). L'obiettivo principale di questi servizi è rispondere ai bisogni dei nostri ospiti con competenza e professionalità, tutelando e promuovendo la dignità personale di ciascuno, valorizzandone la storia e la socialità. Il fulcro dell'attività è rappresentato dal Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) strumento fondamentale in cui ci si pone l'obiettivo del recupero e del mantenimento delle capacità residue dei fruitori.

- CRA SANTA MARIA Via S. Michele, 9 Tossignano - Borgo Tossignano (BO)
- CRA SANT'ANTONIO ABATE Via S. Ferri, 47/A Fontanelice (BO)

CAS (CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA) PER IMMIGRATI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI	N. POSTI
2019	57	57	0	57	171	42
2020	54	54	0	54	162	42

In risposta all'emergenza sociale derivante dall'arrivo nel nostro paese di migranti dal Mediterraneo, ci siamo strutturati per dare accoglienza, in collaborazione con la Prefettura di Bologna e con il Nuovo Circondario Imolese.

Le attività che svolgiamo all'interno dei centri si basano su tre obiettivi principali: garantire misure di assistenza e di protezione della persona, favorirne il percorso verso la (ri)conquista della propria autonomia, favorirne l'integrazione e l'accoglienza.

Con la professionalità di mediatori culturali, antropologi ed educatori, gestiamo tre centri di prima accoglienza nei comuni di Imola e Casalfiumanese.

- CAS di Casalfiumanese (BO)
- CAS di Imola (BO), località Osteriola
- CAS di Imola (BO), località Fabbrica

INCLUSIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PEDAGOGICO DI AGIO SCOLASTICO

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	1978	792	1186	750	323
2020	750	425	325	225	120

In appalto dall'ASP svolgiamo un servizio il cui obiettivo è la costruzione di un sistema di metodi ripetibili e riproducibili per la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio all'interno delle classi degli Istituti Comprensivi di Imola e del Circondario Imolese, in risposta all'esigenza di sviluppare azioni di rete a favore di bambini e ragazzi consentendo di realizzare interventi precoci di aiuto e sostegno. L'intervento si concretizza attraverso l'attività svolta da una pedagoga di osservazione nelle classi, progetti formativi e di ricerca che coinvolgono alunni, genitori ed insegnanti con priorità alle scuole dell'infanzia e primarie.

SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE e ALFABETIZZAZIONE

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	262	159	103	261	786
2020	318	142	176	317	920

In appalto sia per il Comune di Imola che per il Comune di Castel San Pietro Terme, sono volti a favorire l'accoglienza di minori stranieri di recente immigrazione nelle scuole e l'instaurarsi di una buona relazione tra le loro famiglie e la scuola, attraverso la presenza di mediatori culturali negli istituti. L'alfabetizzazione prevede l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua per favorire l'integrazione e l'apprendimento dei ragazzi immigrati nei gruppi classe sempre in ambito scolastico.

GIOVANI E ADULTI

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	577	462	115	271	1215
2020	195	161	34	96	585

In appalto per conto di ASP gestiamo 10 centri giovanili del Circondario Imolese (Quartiere Marconi di Imola, Frazione Sesto Imolese di Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Medicina, Osteria Grande, e Frazione Toscanella di Dozza). Luoghi di aggregazione per giovani dove, in presenza di uno o più educatori professionali, vengono svolte attività ludiche e ricreative, di socializzazione e prevenzione, per agevolare la coesione sociale e lo sviluppo individuale di ciascuno.

ADULTI, ANZIANI, DISABILI, FAMIGLIE CON FRAGILITÀ

ASSISTENZA DOMICILIARE TUTELARE E CONSEGNA PASTI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	465	204	261	11	1349
2020	504	232	272	18	1008

Gestiamo in appalto questo servizio da molti anni e dal 2011 in accreditamento regionale, attraverso il consorzio Comunità Solidale, per i Comuni di Imola, Mordano, Castel del Rio, Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Fontanelice. Il servizio domiciliare ha come finalità la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con problemi di autosufficienza psico-fisica, rimuovendo gli ostacoli e valorizzando le risorse della rete primaria (parenti di riferimento) e secondaria (assistenti familiari). Ha altresì la funzione di contrastare l'impoverimento relazionale che la non autosufficienza può indurre.

Il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) definisce la personalizzazione del servizio che si pone l'obiettivo del recupero e del mantenimento delle capacità residue degli utenti e può prevedere da una semplice consegna ed assistenza al pasto ad interventi più complessi come l'igiene quotidiana, le alzate, le messe a letto, i bagni ed anche servizi di segretariato sociale e di supporto domestico. Il servizio è rivolto ad anziani e disabili adulti del territorio ed è fruibile con accessi definiti dallo sportello sociale territoriale Asp Circondario Imolese. Può essere richiesto anche direttamente con accesso diretto contattando la cooperativa SolcoProssimo.

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA E ALLA GENITORIALITÀ

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	78	36	42	24	226
2020	125	51	75	40	280

La cooperativa progetta e gestisce in questo ambito diversi servizi in appalto con ASP ovvero il programma P.I.P.P.I. il progetto Neo-mamme e il progetto di supporto all'autonomia e alla genitorialità nell'ambito del bando povertà. Attraverso l'albo fornitori inoltre fornisce educatori professionali per prese in carico individuali di minori e famiglie. Si evidenzia in particolare che il Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) promosso da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Università di Padova e servizi sociali di 10 Città italiane, consente di sviluppare sul territorio reti di intervento con il coinvolgimento di scuola e AUSL, con la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti, al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. Il Progetto NEO MAMME ha le medesime finalità e consente di rispondere alle esigenze di un numero maggiore di famiglie con bambini appena nati. Il Progetto di supporto all'autonomia infine è rivolto in particolare a nuclei familiari con difficoltà economiche e sociali e include oltre al tema della genitorialità anche un percorso di autonomia nella gestione quotidiana.

CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA FISSA DIMORA

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	33	27	6	18	35
2020	60	45	15	32	68

Il progetto, finanziato nell'ambito del Bando povertà e coprogettato con ASP, Associazione Santa Maria della Carità – Caritas e Croce Rossa di Imola, è rivolto a giovani ed adulti tra i 18 e i 60 anni, già noti ai servizi sociali, talvolta già in carico a servizi specialistici come DSM-DP, persone richiedenti asilo o che, pur avendo ottenuto un riconoscimento di protezione, non hanno consolidato percorsi di autonomia. Nell'ambito di tale progetto sono stati potenziati i centri di ascolto di Caritas e Cri e l'unità di strada già attivata nel nostro territorio dalla CRI nel 2018; si sono inoltre attivati un rifugio notturno per senza fissa dimora per i mesi invernali e 2 appartamenti di housing first (uno per uomini ed uno per donne) per accogliere persone da avviare a progetti di autonomia. Il progetto, del tutto innovativo per questo territorio, sta dando ottimi risultati evidenziando la grande necessità di questa tipologia di servizi e la possibilità oggettiva di riuscire ad avviare queste persone in percorsi di uscita dalla loro situazione di marginalità.

MIGRANTI

SPORTELLO INFORMATIVO PER MIGRANTI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	2538	1014	1524	2386	7614
2020	1417	568	849	1332	4251

Il servizio di sportello informativo per migranti è in appalto da ASP Circondario Imolese ed è gestito all'interno degli uffici dello sportello sociale dell'ente pubblico stesso. Lo staff è composto da operatori-mediatori culturali con conoscenza delle sei lingue principali (Arabo,

Rumeno, Moldavo, Ucraino, Inglese e Russo) e su richiesta delle lingue mancanti, come l'Albanese, Urdu, Indi e il Cinese. I cittadini possono, oltre che richiedere informazioni, ricevere aiuto nella compilazione di richieste contributi e pratiche burocratiche, orientamento ai servizi del territorio, supporto durante i colloqui con l'Assistente sociale e utilizzare lo sportello come punto di riferimento per qualsiasi richiesta riguardante la quotidianità.

MEDIAZIONE SOCIO-SANITARIA

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	1507	347	1160	1507	4521
2020	1678	198	1480	1678	5034

Anche la mediazione sociale e sanitaria è gestita in appalto da Asp Circondario Imolese: si tratta di un lavoro territoriale in cui gli operatori/mediatori culturali affiancano gli immigrati nell'accesso ai servizi sociali e sanitari del territorio per favorire il superamento degli ostacoli alla comunicazione, nell'ottica di creare autonomia nell'accesso ai servizi da parte degli utenti stranieri e al contempo rendere autonomi i servizi nel lavoro con utenti migranti, favorendo scambio e reciprocità.

PROGETTI DI RETE A RENDICONTAZIONE

PROGETTO Q-RESCUE - UNA RETE DI SERVIZI PER QUALIFICARE LA CURA DELLA PRIMA INFANZIA OVUNQUE SI REALIZZI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	598	178	420	173	1500
2020	323	128	195	59	850

Una rete di servizi per qualificare la cura della prima infanzia ovunque si realizzi.

Partito nel maggio 2018 con capofila la cooperativa sociale Seacoop di Imola e finanziato dall'Impresa sociale CON I BAMBINI, è un progetto triennale di rete che si rivolge ai bambini e alle bambine della fascia d'età 0-6 anni e ai loro genitori residenti nel Circondario Imolese e nei comuni di Ozzano dell'Emilia e Monterenzio.

Alcune delle attività in cui è coinvolto il Gruppo Solco Civitas attraverso la Cooperativa Sociale SolcoProssimo riguardano:

- l'apertura di un nuovo servizio di conciliazione dei tempi famiglia e lavoro (Family day care Center in collaborazione con il Comune di Castel San Pietro Terme);
- la realizzazione di laboratori e attività per i bambini e i genitori delle scuole dell'infanzia statali di Imola.

Queste azioni hanno lo scopo di rafforzare le iniziative già presenti nelle scuole per la formazione di reti di mutuo aiuto tra i genitori, attivare nuovi percorsi per agevolare le famiglie di bambini nel passaggio alla scuola primaria e incentivare il lavoro dei comitati di partecipazione dei genitori all'interno delle realtà scolastiche.

Partner coinvolti:

- 11 Amministrazioni Comunali
- 6 soggetti del privato sociale (cooperative e associazioni)
- 12 Istituti Scolastici Comprensivi
- Asp Nuovo Circondario Imolese
- Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna
- Distretto Nuovo Circondario Imolese

PROGETTO GIOVANI CONNESSI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	160	90	70	22	400
2020	300	160	140	150	500

Avviato ad ottobre 2018 con capofila il Consorzio CGM di Milano, questo progetto di 42 mesi è ideato a livello nazionale e finanziato dall'Impresa Sociale CON I BAMBINI.

Per il territorio di Imola la cooperativa SolcoProssimo, oltre ad essere attivamente coinvolta nella realizzazione delle attività, si occupa del coordinamento delle azioni sul territorio del Circondario Imolese e collabora attivamente con i partner locali.

“Giovani Connessi” nasce con l’obiettivo di ridurre il digital divide e i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, promuovendo il benessere, l’inclusione e la motivazione allo studio, grazie alla rilettura degli strumenti digitali con consapevolezza e responsabilità.

Il progetto si sviluppa in sette macro attività rivolte a preadolescenti e adolescenti tra gli 11 e i 17 anni che condividono le stesse problematiche relative al cambiamento, alla conquista di identità e autostima e alla voglia di sperimentarsi.

Partner coinvolti:

- 6 regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Puglia e Basilicata)
- 79 partner tra Istituti Comprensivi e soggetti del privato sociale; i partner del territorio sono: cooperativa sociale Officina Immaginata, Associazione FabLab Imola, Associazione La Strada di Medicina, ASP Nuovo Circondario Imolese, IC2 Imola, IC6 Imola, IC7 Imola e IC Borgo Tossignano.

PROGETTO CANTIERI COMUNI

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	170	81	89	29	515
2020	70	30	40	30	150

Il progetto che ha come capofila la cooperativa sociale CADIAI di Bologna ed è finanziato dall'Impresa Sociale CON I BAMBINI, coinvolge partner del settore pubblico e del privato sociale su tutta l’area metropolitana di Bologna divisi per Ambiti scolastici territoriali.

Il progetto triennale si prefigge di coinvolgere le scuole partner in azioni che riguardano bambini nella fascia d’età 5-14 anni con i seguenti obiettivi: coinvolgimento dei servizi educativi del territorio per la promozione di una comunità educante, valorizzazione del legame tra scuole e territorio, laboratori e attività nelle scuole in collaborazione con gli insegnanti per contrastare la dispersione scolastica, promozione del benessere e del successo formativo.

Le azioni che più caratterizzano il progetto sono: attività formative e laboratoriali volte all’individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nei bambini di 5-7 anni, che prevedono un percorso di formazione con gli insegnanti di infanzia e primaria; azioni di sostegno alle famiglie di bambini con cittadinanza non italiana per la transizione scolastica infanzia-primaria-secondaria di primo grado tramite la realizzazione di un video plurilingue e l’attivazione di uno sportello di orientamento gestito dagli operatori di SolcoProssimo e Asp; percorsi per ragazzi in grave difficoltà scolastica che coinvolgono gli studenti dell’ultimo anno di secondaria di primo grado in attività di orientamento e contrasto alla dispersione.

Partner coinvolti nel nostro territorio:

- Nuovo Circondario Imolese

- IC di Medicina
- IC2 di Imola
- IC di Pianoro
- Cooperativa sociale SolcoProssimo,
- Cooperativa sociale SolcoSalute
- Cooperativa sociale Officina Immaginata
- Cooperativa sociale Seacoop.

PROGETTO EDUSPORT IMOLA 2.0. GIOCARE PER CRESCERE

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	112	112	0	40	230
2020	35	35	0	12	72

Il progetto messo in campo partecipando al bando della regione Emilia Romagna legge 14/08, ha come obiettivo la promozione dell'offerta di opportunità educative e sociali per le giovani generazioni, che ne supportino il successo formativo, l'orientamento e l'ascolto, le forme di educazione tra pari, le attività di aggregazione e del tempo libero, nonché il sostegno ad interventi a favore di adolescenti e preadolescenti in difficoltà.

La nostra proposta, a seguito del confronto con genitori e responsabili dei settori giovanili delle associazioni sportive coinvolte, è stata quella di mettere a disposizione delle organizzazioni sportive, una figura educativa specializzata in dinamiche di gruppo e un pedagogo/psicologo che nell'anno sportivo 2019/2020 hanno realizzato due tipologie di azioni rivolte a squadre di bambini tra i 10 e i 13 anni:

- supporto all'allenatore per agevolare la lettura delle dinamiche di gruppo nelle squadre;
- incontri con i genitori per supporto e sensibilizzazione su tematiche volte a condividere i temi della sana competizione, dell'importante ruolo del genitore a supporto dei ragazzi nei momenti di stress, come pure nel corso delle competizioni in veste di "genitore/tifoso".

Partner coinvolti:

- Associazione Calcistica Tozzona Pedagna,
- Imolese Femminile ACFD - Associazione Calcio Femminile Dilettantistica,
- Associazione Calcistica Stella Azzurra
- Comune di Imola (per l'evento finale nell'ambito della manifestazione SPORT IN CENTRO)
- Cooperativa sociale SolcoProssimo.

PROGETTO QUARTIERIVIVI – PON METRO

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2019	60	44	16	25	150
2020	165	103	62	0	412

Questo progetto, proposto da SolcoProssimo in collaborazione con Officina Immaginata, si inserisce nel finanziamento Pon Metro - asse 3 Servizi per l'inclusione sociale, azione 3.3.1 "Accelerazione civica e collaborazione civica tra

P.A., scuola e imprese, del bando pubblico promosso dalla Città metropolitana di Bologna per l'assegnazione di sovvenzioni a favore del terzo settore per lo sviluppo di progetti di cultura tecnica e innovazione sociale: immaginazione civica nei quartieri".

Con questo bando la città metropolitana di Bologna ha voluto realizzare, in una prospettiva di welfare community, progetti di innovazione sociale che coinvolgano i giovani nei propri contesti di vita, in aree o quartieri caratterizzati

da situazioni di marginalità socio-economica. Strettamente legata a questa finalità è promuovere nei giovani nuove competenze e l'interesse per l'imprenditorialità.

Il progetto si sviluppa su 3 aree bersaglio individuate dalla Città metropolitana: Quartiere Marconi di Imola, Quartiere Pedagna di Imola e il territorio della Vallata del Santerno con i suoi 4 comuni. Il target a cui si rivolge questo progetto sono ragazzi e giovani adulti tra i 13 e i 35 anni residenti nelle aree bersaglio; i beneficiari secondari

del progetto sono le comunità locali, le istituzioni formative e le imprese territoriali.

Gli obiettivi generali che questo progetto si prefigge sono: sviluppo, consolidamento e circolazione delle competenze tecnico-scientifiche (hard skills) dei giovani del distretto, in particolare dei saperi inerenti i settori economici

tipici delle aree bersaglio (commercio, artigianato e servizi per i quartieri Pedagna; agricoltura, allevamento e turismo per la Vallata del Santerno); potenziamento delle competenze trasversali (soft skills) utili all'inserimento lavorativo e all'autoimprenditorialità dei giovani del distretto; coinvolgimento degli studenti delle scuole e degli enti di formazione del territorio in percorsi di innovazione tecnologica e digitalizzazione delle piccole e medie imprese delle aree bersaglio; coinvolgimento delle comunità locali nello sviluppo dell'impresa giovanile e nella nascita di reti territoriali di imprese, scuole e servizi rivolti ai giovani; Empowerment delle comunità locali per prevenire i conflitti di vicinato e migliorare i rapporti intergenerazionali, in particolare nel quartiere Marconi.

PARTNER COINVOLTI:

- Cooperativa Sociale SolcoProssimo
- Cooperativa Sociale Officina Immaginata
- Amministrazioni comunali dei 4 comuni della Vallata del Santerno (Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumanese)
- Associazione FabLab
- Cooperativa sociale SolcoTalenti
- IC7 di Imola
- Istituto Alberghetti
- CISST di Imola
- CIOFS di Imola
- Centro sociale Giovannini nel quartiere Marconi
- Centro sociale La Tozzona del quartiere Pedagna
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di Imola
- Confcooperative Unione metropolitana di Bologna
- CNA di Imola
- Confindustria di Imola

PROGETTO CONOSCENZE

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2020	18	0	18	18	80

Conoscenze è un progetto finanziato a valere sull'OS2-ON2 del Progetto Nazionale del Fondo Asil, Migrazione e Integrazione (FAMI)2014/2020 di cui capofila è Cefal Emilia Romagna, in cui SolcoProssimo partecipa come partner per il territorio del circondario imolese.

Il progetto ha una durata triennale (2018/2021) e promuove percorsi strutturali di apprendimento della lingua italiana mirati all'implementazione di reti sociali, alla facilitazione

di un clima inclusivo, a contrastare fenomeni di stereotipizzazione e come occasione di interazione dei cittadini migranti con le comunità locali. I destinatari finali delle azioni sono i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale appartenenti a categorie vulnerabili (es. analfabeti, donne, etc).

Nell'ambito del progetto vi sono anche altri partner quali l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, il Consorzio L'Arcoiaio, la Cooperativa sociale Lai-momo, la Fondazione Gualandi.

PROGETTO RAPPORTI DI BUON VICINATO

	FRUITORI DIRETTI	MASCHI	FEMMINE	NON ITALIANI	FRUITORI INDIRETTI
2020	1300	530	770	0	2600

Rapporti di buon vicinato è un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna - Servizio politiche per l'inclusione sociale, il contrasto alla povertà e il terzo settore, con cofinanziamento da parte di Antea Capofila, Asp circondario Imolese, Comune di Imola.

La cooperativa Solco Prossimo è partner di progetto insieme a Auser volontario Imola, Extravagantis - nuova associazione teatro integrato; Circolo Arca; Polisportiva Juvenilia Imola associazione dilettantistica, Centro Sociale "A. Giovannini", Associazione Anziani Impegno Sociale Rambaldi, Medicina di Gruppo Toscanella, Radio Montecatone web. Hanno inoltre collaborato: l'Amministrazione Comunale di Dozza, il Nuovo Circondario Imolese, Volabo, il sindacato FNP-CISL, il sindacato SPI-CGIL e l'Associazione Parkinson Imolese.

Questo progetto di rete nasce come tentativo di creare occasioni di aggregazione e di relazione per gli anziani soli residenti nel territorio, con particolare riferimento ai quartieri Marconi e Zolino di Imola e alla Frazione di Toscanella del Comune di Dozza. La creazione di relazioni di prossimità, attraverso la possibilità di incontrarsi, conoscersi e ri-conoscersi come "vicini" (di casa, di quartiere, di parrocchia,...) è la finalità stessa che da subito persegue il progetto: si tratta di costruire relazioni sufficientemente buone che permettano agli anziani soli che frequentano il gruppo di poter contare su qualcuno non solo nel momento del bisogno, ma anche in quello della festa o nell'ordinarietà della vita quotidiana, dimensioni tutte nelle quali il poter essere-con-altri fa la differenza rispetto alla qualità della vita e anche alla salute. Le azioni messe in atto sono state: laboratorio teatrale con spettacolo finale aperto a tutti nei diversi quartieri, interviste individuali ad anziani soli di Toscanella, organizzazione di feste e gite per anziani, contatti di vicinanza, telefonici, vista la situazione covid, attraverso il "Telefono Amico", raccolta di storie e riflessioni di persone anziane che sono state poi la base per la rappresentazione teatrale e per il progetto "vicini e lontani" che ha visto la realizzazione di 16 puntate radiofoniche trasmesse da radio Montecatone web e sui social, realizzazione dell'iniziativa natalizia "Auguri sotto le finestre" per portare vicinanza agli anziani soli nel periodo pandemico.

6.2. OUTPUT DELLE ATTIVITA' ED EFFETTI PRODOTTI (OUTCOME) SUI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE

Come precisato nella nota metodologica (cap.2.), il processo di adeguamento della nostra rendicontazione sociale alle Linee guida DM 04/07/2019 è in itinere, e per questa edizione del bilancio sociale compie solo i primi passi nella direzione di un'ottica di "valutazione d'impatto"

Oltre ai risultati diretti dei singoli servizi e attività sopra descritti, in termini di benessere, cura, percorsi educativi delle persone destinatarie delle singole progettualità meritano un approfondimento anche gli effetti prodotti in termini di “impatto” delle stesse attività in alcuni ambiti significativi, ovvero:

- l'efficacia degli interventi e la soddisfazione dei beneficiari diretti e indiretti dei nostri servizi
- l'attenzione e la valorizzazione delle risorse umane
- le relazioni con la comunità locale e lo sviluppo territoriale;
- lo sviluppo tecnologico per il miglioramento dei servizi

6.2.1 Efficacia degli interventi e soddisfazione dei beneficiari diretti e indiretti dei nostri servizi

Da anni la cooperativa Solco Prossimo utilizza nei diversi servizi che progetta ed eroga strumenti di valutazione della soddisfazione dei beneficiari: in alcuni servizi laddove i beneficiari sono minori, anziani e le loro famiglie (nidi, scuole d'infanzia, case residenze anziani, servizi domiciliari) si utilizza lo strumento del questionario di soddisfazione con cadenza annuale.

Gli ultimi questionari somministrati hanno dato i seguenti risultati:

area nidi e scuole d'infanzia (anno scolastico 20/21 – periodo di somministrazione aprile 2021). Esiti: il 67,5% valuta il servizio come ottimo, il 28,5% come buono, il 4% sufficiente mentre nessuno da una valutazione insufficiente ai servizi.

Area anziani: case residenze anziani e sad: gli ultimi questionari somministrati per le CRA sono del periodo febbraio - maggio 2020. Esiti: CRA fontanelice: 27 questionari compilati su 29 consegnati: il 23% valuta il servizio ottimo, il 65% buono, il 9% buono il 2,5% sufficiente e solo lo 0,5% insufficiente. CRA Tossignano: 25 questionari compilati su 34 consegnati: il 56% valuta il servizio ottimo, il 34% buono, l'8% buono l'1,6% sufficiente e solo lo 0,4% insufficiente. SAD: 243 questionari compilati su 249 consegnati: il 26% valuta il servizio ottimo, il 42% buono, il 16% sufficiente, il 2% insufficiente il 12% non ha dato risposte significative.

Nei servizi in cui l'utenza presenta una fragilità di tipo sociale, economico, relazionale (es. educativa domiciliare, agio scolastico, mediazione sociale e sanitaria, grave marginalità adulta) la valutazione della soddisfazione dei beneficiari viene fatta sulle singole progettazioni in quanto la somministrazione di un questionario standardizzato darebbe risultati poco significativi per l'eterogeneità delle casistiche. In questi casi è il Progetto Educativo Individualizzato costantemente monitorato, aggiornato e verificato con tutti gli attori sociali coinvolti (beneficiari in primis, assistenti sociali, Ausl, etc) che consente di valutare l'impatto del progetto stesso sul beneficiario e sul suo sistema di relazioni familiari e non.

Oltre ai beneficiari diretti del servizio vi è una valutazione della soddisfazione della committenza dei servizi che avviene tramite relazioni periodiche di tipo qualitativo oltre che quantitativo sulla gestione dei singoli servizi: a titolo di esempio nei servizi accreditati per anziani viene presentata una relazione annuale alla committenza sulla base della quale la stessa valuta la continuazione del servizio e vi sono anche delle visite periodiche di un organo di controllo Regionale che può dare parere positivo o negativo ai committenti rispetto all'efficacia della gestione dei servizi. Nei CAS vi sono visite di controllo periodiche da parte di una commissione Prefettura che verifica che i requisiti di appalto siano rispettati.

Tutte le analisi e le verifiche realizzate sono sistematizzate e parte integrante del sistema di gestione della qualità della cooperativa; si evidenzia che i servizi di Progettazione ed

erogazione nidi d'infanzia e scuole d'infanzia Santa Caterina e Arcobaleno sono certificati UNI EN ISO 9001:2015 attraverso l'organismo di certificazione RINA Service S.p.A.

6.2.2. Attenzione e cura delle risorse umane.

Poiché la cooperativa sociale Solco Prossimo eroga servizi di cura, assistenza, ed educazione, le persone che lavorano nella nostra organizzazione, siano esse socie o non socie, rappresentano la risorsa più importante e strategica della cooperativa.

Tutti i gruppi di lavoro nelle diverse aree sono organizzati con delle riunioni di equipe periodiche in cui gli operatori sono chiamati a dare il loro contributo alla gestione e organizzazione del servizio. In alcuni casi vi sono anche attività di supervisione psicologica per i gruppi. L'area risorse umane del gruppo è a disposizione degli operatori per eventuali incontri/colloqui richiesti da ciascun operatore, inoltre una volta l'anno viene somministrato a tutti i dipendenti un questionario di soddisfazione attraverso il quale si valuta il benessere del dipendente e si raccolgono suggerimenti per eventuali proposte di bisogni formativi professionali.

Nel corso del 2020 la cooperativa ha trasformato 16 contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Nonostante quindi le difficoltà dell'anno appena trascorso e la sospensione di alcuni servizi a causa del lockdown, la cooperativa non solo ha mantenuto il livello occupazionale non licenziando operatori ma anzi il numero dei dipendenti complessivi è passato dai 174 del 2019 ai 195 del 2020. La stabilizzazione ha riguardato il 9% del personale occupato. In alcuni periodi si è dovuto ricorrere per alcune aree di attività alla cassa integrazione straordinaria (FIS): d'intesa con il Gruppo cooperativo, si è deciso di anticipare ai lavoratori in FIS il pagamento dell'assegno mensile rispetto ai tempi di liquidazione dell'INPS per garantire loro liquidità immediata.

In questo anno appena trascorso caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid 19, la cooperativa ha inoltre destinato molte risorse per garantire il lavoro in sicurezza dei suoi operatori investendo in procedure di sicurezza e DPI per tutti i lavoratori.

La pandemia ha anche determinato un maggior numero di assenze per quarantene/isolamenti e questo ha determinato la necessità di investire maggiormente nel personale garantendo nei singoli servizi le sostituzioni necessarie per dare continuità ai servizi e mantenere un corretto equilibrio di carichi di lavoro nei gruppi operativi.

6.2.3. Relazioni di comunità e sviluppo territoriale

La cooperativa Solco Prossimo parte del Gruppo Cooperativo Solco Civitas ha nelle sue caratteristiche identitarie la scelta di essere una cooperativa di territorio e per il territorio. La scelta appunto di lavorare nei luoghi in cui la cooperativa nasce e si sviluppa è legata alla visione strategica che l'obiettivo generale del nostro agire è quello di costruire benessere condiviso con tutti gli attori della comunità siano essi pubblici, privati, singoli, associati.

Nella relazione con le Amministrazioni e gli Enti Locali di riferimento si sottolinea come la cooperativa partecipa ai tavoli di area indetti dal Nuovo Circondario Imolese e/o dalla CTSS metropolitana nel settore socio sanitario (politiche giovanili, disabilità, anziani, etc) fa parte del coordinamento pedagogico distrettuale e territoriale nell'ambito dell'area infanzia.

La cooperativa inoltre aderisce ad altre organizzazioni di rappresentanza di secondo livello: Solco Prossimo fa parte della Centrale Cooperativa Confcooperative e di Federsolidarietà nell'ambito delle quali vi è una continua e proficua collaborazione ai tavoli di settore (anziani, infanzia, immigrazione, politiche giovanili etc.); aderisce a FISM Federazione Italiana Scuole

Materne con la quale nel corso del 2020 si è avviato il progetto di Servizio Civile Universale “Giovani EducaAttivi” che ci porterà ad avere almeno 4 giovani nel 2021 nei nostri servizi per l’infanzia; aderisce inoltre al Consorzio CGM nazionale con il quale è in corso la realizzazione del progetto Giovani Connessi e nell’ambito del quale vi è un continuo confronto su nuovi sviluppi del welfare nazionale.

A livello di relazione con le organizzazioni di volontariato e cooperative sociali territoriali Si evidenzia che la cooperativa ha attivato negli ultimi anni molteplici progetti di rete sul territorio (si veda la sezione del presente bilancio sociale Progetti di rete a rendicontazione). Tali progetti, oltre alla già citata cooprogettazione Asp-Santa Maria della Carità (Caritas) e CRI sulla grave marginalità adulta e senza fissa dimora, ci hanno consentito di mantenere relazioni attive e proficue con altri soggetti del terzo settore.

Rispetto alla comunità e ai singoli cittadini si mantengono attivi canali comunicativi continui per informare ed aggiornare la comunità sul nostro operato attraverso il nostro sito internet la pagina FB di consorzio e delle singole cooperative e pubblicazioni periodiche di articoli e/o pubblicità nei giornali locali cartacei e on line (Nuovo diario Messaggero, Sabato Sera, Leggi la notizia). L’obiettivo ulteriore di tale investimento comunicativo è anche quello di attivare risorse nel territorio in termini di contributi e/o collaborazioni.

A titolo di esempio ci preme menzionare la Campagna 5 per mille che ogni anno viene proposta ai cittadini del territorio, il coinvolgimento della cittadinanza in progetti di solidarietà come ad esempio quello dei senza fissa dimora per la raccolta di materiali (coperte, vestiario, etc.) e il progetto di Buon Vicinato che ha visto nel corso del 2020 il coinvolgimento della cittadinanza in diversi quartieri del territorio.

6.2.4. Sviluppo tecnologico per il miglioramento dei servizi

Nel corso del 2020 la cooperativa in collaborazione con l’area IT del Gruppo cooperativo ha avviato il percorso di innovazione tecnologica nel gestionale dell’area anziani, servizi di assistenza domiciliari volto a rendere più efficace ed efficiente il processo di gestione dei dati finalizzato alla gestione delle buste paga degli operatori e della rendicontazione e fatturazione del servizio. Tale percorso vedrà la sua completa applicazione nel corso dell’esercizio 2021.

6.3. Il sistema di gestione Qualità (SGQ)

La cooperativa ha un Sistema di Gestione della Qualità (SGC) nell’ambito del quale vi è un processo specifico Certificato Rina UNI EN ISO 9001:2015:

- la progettazione ed erogazione dei servizi per la prima infanzia con particolare riferimento ai nidi d’infanzia Santa Caterina e Arcobaleno e alla scuola d’infanzia Santa Caterina.

Per quanto riguarda gli altri servizi e processi questi adottano dei modelli, delle procedure che sono inserite nel sistema qualità complessivo:


per quanto riguarda i servizi per anziani e disabili accreditati nell’ambito della DGR 514/09 e seguenti, tutte le procedure e la valutazione di qualità del servizio sono implementati sulla base di tale direttiva ed integrati nel modello di qualità aziendale.

Le aree ancora in fase di strutturazione dal punto di vista del sistema qualità sono l’area immigrazione e l’area sociale che però hanno già da alcuni anni iniziato ad utilizzare le metodologie di progettazione previste nel nostro modello organizzativo.

Il Piano della qualità della cooperativa, infatti comprendere la definizione di obiettivi annuali per tutte le aree, anche se con particolare attenzione a quelle certificate ISO.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della qualità 2020 è stato verificato nel rapporto di Riesame di Direzione, redatto in data 24/02/2021 di cui si riporta una sintesi schematica. Si ricorda e sottolinea che l'anno 2020 è stato un anno molto particolare in quanto ci ha visti tutti coinvolti nella gestione dell'emergenza Covid 19, motivo per cui alcuni obiettivi definiti a inizio anno nel PdQ sono stati necessariamente passati in secondo piano.

Si allega il Riesame di Direzione del 24 febbraio 2021

	RIESAME DI DIREZIONE		Mod.RID	
	dal 01 gennaio al 31 dicembre 2020		REV. 3	Data 24/09/20
	Pag. 31 di 40			

Consorzio/Cooperativa: SolcoProssimo	Data: 24/02/2021	Rapporto compilato da: [Berattino F.]
---	-------------------------	---

Elementi in ingresso	Q/A	Contesto dell'organizzazione e analisi degli aspetti ambientali significativi ¹	Elementi in uscita
2020.01.08 ACO SProssimo	Q	Aggiornamento Analisi del Contesto e dei servizi in essere con integrazione nuovi servizi e progetti a rendicontazione.	Documento aggiornato 2020.10.30 ACO SProssimo
Epidemia causata da coronavirus	Q	<p>Dal mese di febbraio si sono modificate le modalità operative per tutti i servizi a causa della pandemia globale da COVID-19 modificando in modo importante il contesto nel quale i servizi della cooperativa si sono trovati ad operare come servizi essenziali.</p> <p>A causa delle condizioni generali venute a crearsi per la necessità di prevenire e arginare il contagio i servizi della cooperativa hanno subito importanti cambiamenti: a fine febbraio sono state sospese tutte le attività dei servizi 0-6 e dell'area Politiche Giovanili comprese le attività domiciliari, mentre i servizi essenziali erogati dalle aree Immigrazione e Anziani sono rimasti attivi con modalità organizzative modificate in base ai Decreti e Direttive sanitarie. In tale situazione la priorità dell'organizzazione è stata quella di mettere in atto strategie e misure di contenimento del contagio a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti seguiti nei vari servizi.</p> <p>Il Gruppo Cooperativo Solco Imola in data 17 marzo 2020, ha recepito le indicazioni contenute all'interno del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"</p>	<p>DVR Coronavirus febbraio</p> <p>Protocollo condiviso</p> <p>Aggiornamento DVR e applicazione protocollo condiviso</p> <p>Integrazione al DVR e applicazione linee guida nazionali e regionali</p> <p>Check list verifica applicazione protocollo</p> <p>Programmazione di un nuovo aggiornamento del documento <i>Analisi del contesto</i>.</p>

¹ Tra i punti da prendere in considerazione nell'analisi del contesto vi è:

- La soddisfazione dei clienti;
- Il monitoraggio dei fornitori.

		<p>condiviso tra governo e parti sociali il 14/03/2020, con l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19. Il Protocollo è stato recepito nello specifico dei servizi anche dalla cooperativa che ha emesso un suo documento con le declinazioni dei punti in ogni servizio attivo alla data.</p> <p>Questo primo documento è stato aggiornato alla versione successiva del 24/04/2020 nel "Documento di applicazione protocollo e aggiornamento DVR" editato in data 15/05/2020, dove viene anche rivalutato il rischio biologico per gli operatori impegnati nei servizi in base alle indicazioni del documento dell'INAIL pubblicato il 23/04/2020 "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV 2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione".</p> <p>Nelle fasi successive dell'emergenza sono state emesse delle integrazioni del documento in base alle Linee guida nazionali o regionali emanate per lo svolgimento dei diversi servizi che man mano venivano riaperti parzialmente o totalmente. Nei servizi sono state predisposte anche specifiche procedure o istruzioni per la graduale ripresa delle normali attività soprattutto presso i servizi residenziali (accesso famigliari/visitator, uscite dei pazienti, nuovi inserimenti, accesso presso i servizi dell'Ausl territoriale...).</p> <p>Dall'inizio dello stato d'emergenza la cooperativa, attraverso l'attività dell'AD e del referente sicurezza, ha monitorato e coordinato costantemente l'evoluzione generale del contesto nazionale e ciò che avveniva presso i servizi a sostegno dei gruppi di lavoro, trasmettendo, nelle prime fasi dell'emergenza, le indicazioni che giornalmente venivano date dagli organi nazionali e regionali competenti (Governo, RER, Ausl).</p>	
<p>Sospensione dei servizi nido e scuola dell'infanzia da marzo a luglio 2020</p>	<p>Q</p>	<p>A causa dell'obbligo di sospensione di tutti i servizi nido e scuole dell'infanzia, la cooperativa ha attivato per i dipendenti dell'area la cassa integrazione in deroga. Alle famiglie utenti dei servizi 0-6 è stato concesso lo sconto totale della retta per il periodo di sospensione. Il comune, sui servizi in convenzione, ha garantito il riconoscimento dei prezzi incompressibili.</p> <p>Al fine di progettare un servizio 0-6 nel periodo giugno-luglio 2020, alternativo al nido e alla scuola per tutti i bambini già iscritti ai nostri servizi, nel mese di maggio è stata realizzata un'indagine di rilevazione dei bisogni delle famiglie.</p>	<p>Dato che l'emergenza epidemiologica è ad oggi in situazione di crescente gravità, si ipotizza che i servizi 0-6 dovranno subire ulteriori adeguamenti nell'anno 2021 per andare in contro alle mutate condizioni del contesto. Si rende utile perciò effettuare un nuovo aggiornamento del documento <i>Analisi del contesto</i>.</p>

Nuovo servizio 3-6	Q	Da settembre 2020 la cooperativa SolcoProssimo ha preso in gestione una scuola dell'infanzia paritaria nella frazione di Toscanella di Dozza. La scuola Sacro Cuore, precedentemente gestita dalla parrocchia di Dozza, conta 4 sezioni di scuola per bambini 3-6 anni (potenzialmente ospitanti 104 bambini), 8 insegnanti, 1 cuoca. Le pulizie sono in appalto ad una ditta esterna che se ne occupa la sera a scuola chiusa.	Passaggio ed integrazione del personale con CCN ANINSEI. Verifica ed eventuale adeguamento standard di sicurezza. Comunicazione agli organi fiscali, sanitari e ai fornitori del passaggio di gestione. Verifica costi mantenimento cucina e servizio di pulizie ed eventuale razionalizzazione spese. Programmazione di un nuovo aggiornamento del documento <i>Analisi del contesto</i> .
--------------------	---	---	---

Elementi in ingresso	Q/A	Piano della qualità e adeguatezza delle risorse	Elementi in uscita
PdQ 2020 – Maggiore coinvolgimento da parte dei soci (lavoratori e non) nelle attività della Cooperativa	Q	Tutte le attività, che il consiglio di amministrazione della cooperativa aveva ipotizzato di attivare per l'anno 2020, sono state sospese date le difficoltà emerse durante la pandemia. Durante il periodo natalizio tutti i soci sono stati invitati a partecipare alla realizzazione di un video di auguri.	Se la Direzione ritiene ancora fondamentale questo obiettivo per avvicinare i soci ad una dimensione più comunitaria, e dato il persistere dell'impossibilità di creare aggregazione, si consiglia di prendere in considerazione la programmazione di eventi con modalità on-line su tematiche importanti per i soci.
PdQ 2020 – Miglioramento della qualità dei servizi CRA (a seguito di verifica OTAP)	Q	Le procedure sono state revisionate e il campo delle responsabilità è stato modificato, così come per le nuove procedure che sono state redatte. Tuttavia non sono state revisionate tutte. Per quanto riguarda la sicurezza: è stato fatto il fissaggio delle bombole; stata fatta la valutazione riguardo agli armadi per quelli che necessitavano di fissaggio, ma poi c'è stata la chiusura delle CRA causa emergenza sanitaria e l'attività di manutenzione è stata sospesa. Durante l'estate sono stati eseguiti solo i lavori di manutenzione strettamente necessari all'interno della struttura e quelli per l'esterno. È iniziato il processo di aggiornamento della Carta dei servizi con l'adeguamento ai rilievi dell'OTAP.	Dato che la responsabile della revisione delle procedure è in capo alla coordinatrice dei servizi CRA, si raccomanda la programmazione e il completamento della revisione secondo necessità. Le manutenzioni e il fissaggio degli armadi saranno concluse nel momento in cui la normativa sulla sicurezza all'interno dei servizi residenziali per anziani, modificata con restrizioni molto precise causa rischio di contagio covid, permetterà di nuovo l'ingresso di personale esterno alla struttura.

		<p>È stata fatta l'integrazione sulla nomina del Coord. Infermieristico (RAAS) con indicazione del monte ore dedicato. È stata fatta la nomina di responsabile covid.</p> <p>Sono stati acquisiti tutti gli attestati di idoneità OSS in struttura.</p>	<p>È stato programmato l'aggiornamento della carta dei servizi, da concludersi entro giugno 2021.</p>
<p>PdQ 2020 – Recupero e ottimizzazione delle risorse umane e materiali interne (INERENTI ALL'EX SERVIZIO VOLO)</p>	Q	<p>Per il recupero della sede del Servizio Comunità Volo, ad oggi chiuso, la Cooperativa inviato una richiesta di parere preventivo al Circondario Imolese rispetto ad utilizzi alternativi della struttura (vincolata nell'uso ad attività sociali per un finanziamento regionale) proponendo l'attivazione di un servizio di Casa Famiglia per anziani, cohousing per dipendenti delle cooperative del gruppo con specifiche fragilità (disabilità, condizioni economiche e sociali di svantaggio), o servizio di comunità madre bambino</p> <p>Il Circondario ha risposto informalmente che potrebbero andare bene tutte le ipotesi, tuttavia non si è ricevuto ad oggi alcun atto ufficiale di autorizzazione a procedere né ulteriori richieste di progettazione dei servizi proposti; perciò si tratta ad oggi di una situazione in stallo.</p> <p>Nel frattempo la struttura è stata utilizzata in emergenza, con l'autorizzazione del Circondario, per un servizio diurno di accoglienza per persone senza fissa dimora come ricovero durante il primo periodo di lockdown nazionale causa covid (aprile e maggio 2020).</p>	<p>Al momento la Cooperativa in accordo con la Direzione del Gruppo Cooperativo sta valutando altre ipotesi di utilizzo dell'immobile per dare risposta ad altre emergenze covid in collaborazione con AUSL e Circondario.</p> <p>Nel primo semestre del 2020 è stata fatta una ricerca per una nuova sede in cui poter riaprire la comunità per minori, ma nel corso del semestre si è deciso, in accordo con il gruppo cooperativo, di non andare avanti in questo progetto.</p>
<p>PdQ 2020 – Rinnovare l'immagine e diffondere la conoscenza della Cooperativa nella comunità locale, in particolare riguardo alle attività dedicate ai giovani e adolescenti</p>	Q	<p>Le attività progettuali in presenza rivolte ai ragazzi nella fascia d'età 11-17 sono state sospese da marzo 2020 causa emergenza sanitaria; qualche attività in presenza è ripresa nel periodo estivo, ma molte sono state riprese solo nell'ultimo trimestre del 2020.</p> <p>Durante questo periodo di sospensione le attività dei CAG, e dei progetti a rendicontazione per gli adolescenti, sono state riprogettate per essere realizzate online a distanza; la diffusione sui social delle iniziative a distanza ha permesso di raggiungere un maggior numero di potenziali utenti dando più visibilità alle attività per i giovani rispetto agli anni precedenti.</p>	<p>I bandi di carattere europeo e/o finanziati da fondazioni private per lavorare su progetti a rendicontazione, rivolti a bambini e ragazzi, sono in aumento e si presume che in futuro una buona parte del lavoro della cooperativa riguarderà la progettazione, realizzazione e coordinamento di questi progetti. Strategico per la cooperativa potrebbe essere la pianificazione della comunicazione specifica per questa nuova area.</p>
<p>PdQ 2020 – Promozione dei servizi 0-6</p>	Q	<p>Non è stato possibile realizzare il convegno PAN previsto per il 25 marzo 2020 il quanto era vigente un lockdown generale per la popolazione.</p>	<p>Alla data odierna non sono ancora state ipotizzate eventi di promozione dei servizi 0-6 per l'anno 2020-21. Si riproporrà la possibilità delle famiglie di</p>

		<p>Le educatrici/insegnanti dei servizi 0-6 hanno realizzato dei video per presentare i nidi e le scuole d'infanzia alle famiglie dato che non avrebbero potuto conoscerli in presenza partecipando agli open-day di aprile 2020 (nidi) e gennaio 2021 (scuole infanzia) causa restrizioni per covid-19. I video sono stati pubblicati sulla pagina facebook della cooperativa.</p> <p>Dopo una riflessione sul possibile coinvolgimento delle famiglie nell'open-day delle scuole dell'infanzia, è stata data loro la possibilità di visitare i servizi in presenza solo su prenotazione.</p>	<p>visitare i servizi in presenza su prenotazione per l'open-day dei nidi in primavera 2021.</p> <p>Per avvicinare ulteriormente le famiglie/utenti ai servizi, potrebbe essere utile programmare degli eventi anche on-line per la diffusione del metodo educativo della cooperativa e della storia dei servizi, oppure su tematiche psico-educative che interessano le famiglie.</p>
PdQ 2020 – Sviluppo dei servizi dell'area immigrazione – accoglienza CAS	Q	<p>Il lavoro di sistematizzazione delle procedure, iniziato nel 2020, è stato messo a punto e condiviso con i referenti coordinatori dell'area a metà settembre 2020, proseguirà fino a fine anno e verrà conclusa nel 2021.</p> <p>A causa dell'emergenza covid, prima, e del congedo di maternità delle due coordinatrici, poi, l'attività di verifica del loro mansionario è stata sospesa.</p> <p>La supervisione delle coordinatrici durante le riunioni di equipe non è stata attivata.</p>	<p>Si è programmato di concludere l'iter di verifica e adozione del mansionario definitivo il ruolo di coordinamento entro il mese di aprile 2021 insieme al passaggio di consegna alla coordinatrice in sostituzione di maternità.</p> <p>La cooperativa ha dato la possibilità ai singoli operatori di accedere gratuitamente e volontariamente a un percorso individuale di sostegno psicologico, anche per affrontare specifici disagi sovvenuti a causa della situazione pandemica.</p>

Elementi in ingresso	Q/A	Rapporto azioni correttive (RAC)	Elementi in uscita
RAC 2020	Q	<p>I rilievi della prima parte del 2020 hanno interessato solo i mesi di gennaio e febbraio: 2 sul rapporto con i fornitori, 1 per smarrimento bene privato, 1 per negligenza operatore.</p> <p>I rilievi dell'ultimo trimestre del 2020 hanno interessato solo i servizi per l'infanzia, in particolare si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non conformità rispetto alla relazione della visita ispettiva dell'ASL presso infanzia Sacro Cuore nel mese di ottobre; - mancata gestione dell'accreditamento di un servizio presso l'area tirocini UniBo da parte dei servizi trasversali 	<p>Si comprende come durante la riorganizzazione dei servizi della cooperativa, causa emergenza covid, i coordinatori di area abbiano ritenuto altri aspetti quotidiani più urgenti e si sia messo in secondo piano la raccolta delle segnalazioni.</p>

Elementi in ingresso	Q/A	Cruscotto degli indicatori di processo (CIP)	Elementi in uscita
CIP 2020 – Indicatori relativi alla soddisfazione del cliente	Q	<p>per i servizi anziani Cra e Sad – il questionario agli utenti, e alle loro famiglie, sono stati somministrati nel primo trimestre del 2020. I report sono a disposizione dei coordinatori per le relazioni di accreditamento.</p> <p>per i servizi 0-6 certificati – nel mese di aprile non è stata fatta la rilevazione in quanto i servizi erano chiusi causa emergenza sanitaria per COVID-19.</p> <p>per i servizi area immigrazione – nel mese di aprile non è stata fatta la rilevazione in quanto i servizi erano chiusi causa emergenza sanitaria per COVID-19.</p>	<p>I risultati dei questionari di soddisfazione nell’area anziani risultano in media leggermente inferiori al valore target prefissato nel CIP come indicatore di riferimento, corrispondente ad un livello di gradimento “più che buono”.</p> <p>Per gli altri servizi si programma di realizzare l’indagine di Customer Satisfaction per il mese di Aprile 2021.</p>
CIP 2020 – numero osservazioni della coord. Pedagogica servizi 0-6	Q	<p>Nel primo trimestre le osservazioni sono state svolte sotto il numero soglia, e nel secondo trimestre si sono interrotte causa chiusura dei servizi per emergenza COVID, le osservazioni sono riprese nel terzo trimestre rispettando i valori target.</p> <p>Nel quarto trimestre del 2020 le osservazioni da parte della coordinatrice pedagogica nei servizi 0-6 sono risultate costanti e superiori al valore target</p>	<p>Monitoraggio del lavoro educativo delle educatrici/insegnanti e sostegno nel lavoro con bambini che presentano difficoltà e con le famiglie. Conduzione di incontri di restituzione delle osservazioni con i gruppi di lavoro e i genitori.</p>
CIP 2020 – numero strumenti osservazione individuale compilate nei servizi 0-6	Q	<p>Le osservazioni individuali sui bambini programmate entro giugno 2020 non sono state svolte causa chiusura dei servizi per emergenza COVID.</p> <p>Nel periodo novembre – dicembre 2020 sono stati compilati gli strumenti di osservazione individuale per il 100% dei bambini iscritti ai nidi (alcuni compilati nel periodo genn-febb 21) e il 100% dei bambini di 5 anni che avranno il passaggio alla scuola primaria nel 2021-22.</p>	<p>I gruppi di lavoro hanno potuto monitorare le competenze acquisite dai bambini dei servizi 0-6 nella prima parte dell’anno scolastico 20-21 e progettare di attività di potenziamento delle aree di sviluppo in cui si sono riscontrate maggiori carenze.</p>

CIP 2020 – RAC	Q	<p>Data la sospensione dei servizi stessi causa emergenza COVID, comunicazione dei rilievi da parte dei servizi 0-6 è del tutto assente per i mesi da febbraio a settembre 2020.</p> <p>Nell'ultimo trimestre del 2020 sono pervenute 7 segnalazioni di non conformità da parte dei servizi 0-6.</p>	<p>Come già suggerito per l'anno 2019, si ritiene opportuno che si raggiunga una maggiore consapevolezza, da parte dei coordinatori dei area, sull'utilità delle segnalazioni e dei rilievi per assicurare <i>“l'integrazione dei requisiti del sistema di gestione per la qualità con i processi di gestione ordinari dell'organizzazione”</i> come da norma ISO 9001:2015 punto 5.1.</p>
----------------	---	--	--

Elementi in ingresso	Q/A	Soddisfacimento degli obblighi di conformità	Elementi in uscita
ProDAN	Q	Sospensione del ciclo di autovalutazione servizi 0-3 per l'a.s. 2020-21 per attesa allineamento con procedure Accreditamento regionale	Si programma che la fase della valutazione del servizio venga garantita per a.s. 2020-21 da un confronto semestrale all'interno del gruppo di lavoro con la Coordinatrice Pedagogica
ProSCI	Q	Mancato avvio del processo di valutazione tramite RAV per attesa maggiori indicazioni da parte del MIUR	Si programma che la fase della valutazione del servizio venga garantita per l'a.s. 2020-21 da un confronto semestrale all'interno del gruppo di lavoro con la Coordinatrice Pedagogica
ProDAN - ProSCI	Q	Modifiche alla fase di avvio prevista dalle procedure a causa emergenza COVID-19 – non è stata fatta la riunione con i genitori dei bambini nuovi iscritti per l'anno 2020-21 a giugno 2020	<p>La riunione di avvio è stata prorogata e poi realizzata a fine agosto 2020 in quanto si attendevano maggiori indicazioni da parte del Ministero della sanità rispetto alle modalità organizzative consentite.</p> <p>È probabile che anche nel futuro prossimo (primavera-estate 2021) i servizi 0-6 dovranno subire adeguamenti rispetto alle mutate condizioni del contesto, dato che l'emergenza epidemiologica è ad oggi in situazione di crescente gravità. Si rende utile perciò effettuare l'aggiornamento del documento <i>Analisi del contesto</i>.</p>

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	402.443,66 €	861.154,01 €	918.229,28 €
Ricavi da Consorzi per general contracting	5.046.368,91 €	5.373.933,54 €	5.322.939,51 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	282.550,07 €	383.636,92 €	423.732,60 €
Contributi pubblici	334.872,00 €	171.484,00 €	110.405,00 €
Contributi privati	139.622,00 €	59.826,00 €	102.568,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	1.172.504 €	1.187.278 €	1.165.370 €
Totale riserve	999.414 €	913.912 €	895.097 €
Utile/perdita dell'esercizio	37.838 €	102.410 €	39.973 €
Totale Patrimonio netto	2.209.756 €	2.203.600 €	2.100.440 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	37.838 €	102.410 €	39.973 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	11.000 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	104.091 €	242.734 €	174.191 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale (sottoscritto)	2020	2019	2018
da soci operatori lavoratori	559.924,55 €	573.206,05 €	556.282,37 €
da soci operatori volontari	5.115,73 €	5.095,42 €	4.951,82 €
da soci operatori fruitori	3.007,90 €	2.992,93 €	3.460,36 €
da soci sovventori/finanziatori	604.455,70 €	605.983,43 €	600.675,83 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	367.279,47 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A del Conto Economico bilancio CEE)	6.240.006 €	6.873.226 €	6.900.009 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.585.792 €	4.014.350 €	3.970.583 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	204.671 €	223.105 €	160.127 €
Peso su totale valore di produzione	60,74 %	61,65 %	59,87 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	5.448.812 €	95,07 %
Incidenza fonti private	282.550 €	4,93 %

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Non dovuta, in virtù dell'esonero delle cooperative sociali dall'obbligo di attestazione del bilancio sociale alle Linee guida ministeriali (Inapplicabilità alle cooperative sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'art. 10, c. 3, D. L. vo 112/2017).